

REVI & PARTNERS GMBH

Marie-Curie-Straße 17
39100 Bozen
St. Nr. 01402070211

Tel. 0471 539 761
Fax 0471 539 215
info@revi.bz
www.revi.biz

REVI & PARTNERS SRL

Via Marie Curie, 17
39100 Bolzano
P. Iva 01402070211

Tel. 0471 539 761
Fax 0471 539 215
info@revi.bz
www.revi.biz



UNI EN ISO 9001 2015 Certificate No. 17764: Sheet auditing and certification

All'Assemblea dei Soci di
ProgettoMondo Movimento Laici America Latina

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del ProgettoMondo Movimento Laici America Latina (nel seguito l'"Associazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato nella relazione di missione relativamente alla redazione volontaria del bilancio 2020 secondo il Decreto 05/03/2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 aprile 2020 Serie Generale n.102 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 117 "Codice del Terzo Settore", obbligatorio solo a partire dall'esercizio 2021.

Richiamiamo inoltre l'attenzione sul fatto che l'Assemblea, in data 04/10/2020, ha deliberato il passaggio di 500.000 Euro da Riserve Statutarie a Fondo rischi ed oneri rendiconti.

Infine, richiamiamo l'attenzione sul fatto che al fine di non incorrere in onerose rielaborazioni dei dati contabili e di non ritardare i tempi di approvazione del bilancio con chiusura al 31/12/2020, gli invii dei fondi nei paesi dove viene svolta l'attività di cooperazione allo sviluppo, sono stati esposti cumulativamente

GEZEICHNETES GESELLSCHAFTSKAPITAL € 90.000 I.V.
EINTR. HANDELSK. BZ 118288 - GEN. M.D. 19.3.92 NR. 1966/39

SÜDTIROLER SPARKASSE | CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO
IBAN IT 44 K 06045 11600 00000006900 SWIFT-BIC CRBZIT2B090

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO € 90.000 I.V.
ISCR. CCIA BZ 118288 - AUT. D.M. 19.3.92 NR. 1966/39

RAIFFEISEN LANDESBANK | CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
IBAN IT 55 Z 03493 11600 000300040592 SWIFT-BIC RZSBIT2B

all'interno della voce "oneri diversi di gestione" e pertanto, non sono stati distintamente allocati alle voci di costo altrimenti previste dal nuovo modello di redazione del rendiconto di gestione.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione ai richiami d'informativa di cui sopra, anche in considerazione del fatto che trattasi di prima adozione su base volontaria di schemi di bilancio che diventeranno effettivamente obbligatori solo con la prossima chiusura d'esercizio al 31/12/2021.

Responsabilità degli amministratori e del Revisore dei Conti statutario per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori riuniti nel Comitato di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore dei Conti statutario ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori del ProgettoMondo Movimento Laici America Latina sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione dell'Associazione al 31 dicembre 2020 per la parte che illustra l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Associazione al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Associazione al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bolzano, 08 maggio 2021

Revi & Partners S.r.l.

Dr. A. Gröbner
(Partner)

